



ISTITUTO PER L'AMBIENTE E L'EDUCAZIONE SCHOLÉ FUTURO

ONLUS

Via Bligny, 15 – 10122 Torino (Italia)
Tel./fax (+39) 011 43 66 5 22 (r.a.)
www.schole.it - E-mail schole@schole.it

Nei primi mesi del 2008 il corso, condotto da Elena Bertarione e dal suo team, ha portato grandi risultati per i ragazzi dell'Istituto San Giovanni di None - Torino (Franco, Valerio, Leo, Roberto e Fabrizia). All'iniziativa hanno partecipato una mezza dozzina di bambini della città di Torino.

Dopo le prime lezioni "impacciate" in acqua, si sono subito notati i miglioramenti, con i ragazzi che hanno iniziato a nuotare, alcuni con il salvagente altri senza, ma tutti con pinne, maschera e boccaglio, spingendosi lungo tutta la vasca anche dove l'acqua era più profonda; alcuni infine hanno imparato le tecniche di capovolta, base di una buona partenza per l'apnea.

Il ricorso a giochi semplici, ma efficaci, ha reso possibile il superamento delle difficoltà e l'integrazione tra tutti i componenti del corso: riconoscimento di fotografie di pesci plastificati, forme differenti da recuperare in acqua, racconti di storie, giochi propedeutici pre-natatori all'asciutto e poi in acqua hanno permesso alcuni piccoli, ma significativi risultati.

Dopo gli incontri presso la piscina Acquatica, dove si è svolto per quest'anno il corso di snorkeling, dai primi incontri organizzativi a gennaio agli ultimi preparativi per la gita a maggio, la Scuola Subacquea Torino Tritone ha portato gli allievi con un pulmino da 25 posti, completamente esaurito, a Capo Noli, vicino a Savona, per ammirare da vicino le bellezze del Mar Ligure. L'avventura ha raggiunto il culmine con le due "sortite" in mare di 80' e 60' minuti.

La prima passeggiata acquatica ha avuto tempi più lunghi, perché è stato necessario tarare le attrezzature per garantire il massimo confort e sicurezza in acqua. Quindi sono iniziate le prove per entrare in acqua, per scoprire cosa volesse dire mettere la testa sotto la superficie, respirando con il tubo e guardando attraverso la maschera e magari sollevando le gambe dal fondo, cercando di utilizzare le pinne. Infine ci si è lasciati andare all'abbraccio dell'acqua e alla scoperta delle creature marine che si incontrano nelle loro varie forme: salpe, acciughe, occhiate, donzelle, bavose, meduse, ricci, conchiglie, stelle marine, peperoncini, pomodori di mare, lattughe di mare, ombrelli di mare, alghe di vari tipi, ecc...

La seconda uscita in acqua invece è stata fatta dopo l'intervallo trascorso con un buon pranzo a base di focaccia ligure in spiaggia, tra giochi organizzati con alcuni materiali didattici forniti tra gli altri dall'Acquario di Genova che hanno permesso, grazie ad alcune tavole, di confermare il riconoscimento delle creature marine osservate in precedenza.

Nel secondo percorso acquatico invece sono stati affrontati, sempre in massima sicurezza e quindi con un istruttore in acqua per ogni ragazzo diversamente abile, oltre agli istruttori per ragazzini normodotati, l'allontanamento dalla riva per raggiungere un'altra spiaggia, le modalità di orientamento al rientro e le capovolte in apnea per facilitare l'ingresso sott'acqua.

Ovviamente alla fine è arrivata la consegna degli attestati di frequenza del corso con l'intento di rivedersi per una festa di saluti. In cantiere l'organizzazione di un corso di secondo livello e la riproposta dell'esperienza a nuovi ragazzi.